

Bozza ISPRA, Manuali e Linee Guida “Monitoraggio biologico delle acque superficiali: percorso di qualifica per operatori SNPA”. Considerazioni dell’ARPA Lazio – Dipartimento Stato dell’Ambiente – Servizio Monitoraggio delle Risorse Idriche

26/06/2023

La presente nota comunica le valutazioni di ARPA Lazio in riferimento alla bozza della Linea Guida “*Monitoraggio biologico delle acque superficiali: percorso di qualifica per operatori SNPA*” *Qualifica operatori monitoraggio biologico*” presentata e discussa nel corso della riunione tenutasi in data 26/06/2023.

ARPA Lazio non condivide la bozza di documento presentata (MLG : monitoraggio biologico delle acque superficiali: percorso di qualifica per operatori SNPA) in quanto il documento presenta rilevanti criticità, carenze ed incongruenze non sanabili.

In merito ai contenuti principali del MLG si osserva quanto di seguito riportato:

1. Risulta chiara la finalità, peraltro condivisa, del documento di creare un percorso di Certificazione degli operatori funzionale alla confrontabilità e certezza dei dati prodotti a livello nazionale, tuttavia nel documento non emerge in modo chiaro il carattere di obbligatorietà di tale percorso;
2. In tutto il documento non viene individuata una definizione esplicita di Operatore: cosa può fare un “Operatore qualificato” e cosa un Operatore non qualificato? Pertanto un presupposto fondamentale è di individuare dapprima queste definizioni.
3. Si ritiene esserci una frammentazione eccessiva dei percorsi delineati. La frammentazione delle attività di monitoraggio degli EQB è discutibile e inapplicabile per numerose ragioni. Innanzitutto per ragioni tecniche poiché i rilievi degli indicatori biologici hanno un carattere olistico nel quale vengono integrati gli aspetti strettamente legati alla determinazione tassonomica (con l’applicazione di un protocollo specifico), con un bagaglio conoscitivo ampio comprendente conoscenze in campo in campo ecologico e idrobiologico e pertanto il percorso non può essere artificiosamente suddiviso in diverse tipologie di “qualificazione”. L’analisi degli EQB non può essere isolata dalla conoscenza integrale dei diversi fattori che agiscono a livello ecosistemico. **Il documento introduce 18 categorie di esperti per i fiumi tra guadabili e non guadabili, 17 per i laghi, 13 per gli ambienti di transizione, 13 per il mare, per un totale di 61 diverse tipologie di operatore qualificato!** Nell’ipotesi che i contenuti della linea guida possano divenire cogenti emergerebbero una quantità di problematiche che porterebbero alla paralisi di numerose attività e ad una lievitazione enorme dei costi per le agenzie. Occorre ricordare che i prodotti dei monitoraggi sono destinati alle Regioni per le funzioni di pianificazione e controllo loro attribuite dalle norme vigenti. Eventuali blocchi, interruzioni, ritardi che dovessero insorgere comporterebbero come conseguenza inadempienze regionali con sanzioni per procedure di infrazione europee.
4. Si ritiene che debba essere individuato con estrema cautela e con un’attenta ed imprescindibile analisi della normativa vigente, il titolo di studio minimo per la Qualifica e rendere compatibile il percorso con le norme che regolano l’esercizio delle professioni.

In considerazione della rilevanza di quanto sopraesposto si ritiene di non dover entrare in questioni di dettaglio (prove valutative, esami etc.) o altri argomenti marginali, sebbene anch’essi presentino numerose criticità.

SEDE LEGALE

Rieti - Via Garibaldi, 114 - 02100
Tel. +39 0746.267.201/0746.49.12.07 - Fax +39 0746.25.32.12
E-mail: direzione.gen@arpalazio.it
PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

Frosinone: Via Armando Fabi, 212 - 03100 - Tel. 0775.81.67.00
Latina: Via Mario Siciliano, 1 - 04100 - Tel. 0773.49.21.11
Rieti: Viaalaria per L’Aquila, 6/8 - 02100 - Tel. 0746.256.620
Roma: Via Giuseppe Saredo, 52 - 00173 - Tel. 06.72.961
Viterbo: Via Monte Zebio, 17 - 01100 - Tel. 0761.29.271



L'ARPA Lazio, attraverso i suoi rappresentanti resta a disposizione per contribuire alla predisposizione *ex novo* di un documento condiviso.

Il Rappresentante RR-TEM 09.1 (sotto-tematica 1-Acque-M4)

Dott.ssa Floriana Grassi

Il Rappresentante RR-TEM 09

Dott. Alberto di Ludovico

Il Direttore del Dipartimento Stato dell'Ambiente

Dott. Marco Le Foche